

Requiem per il sedicenne suicida di Lavagna.

Sono passati più o meno 5 mesi da quella tragedia, che ha segnato il punto più basso della campagna terroristica organizzata dal governo italiano, proibizionista per interesse economico privato, contro la cultura della Cannabis. Per ricordarlo ho selezionato alcuni commenti tra le migliaia che sono passati in rete; non troverete giustificazioni in malafede o bigotte, in quanto sono proprio la malafede e il bigottismo, figli dell'ignoranza, i responsabili di questo che va considerato un vero e proprio omicidio di Stato.

- 1) (luciana)“Fino a quando esiste la legge antiproibizionista si potrà arrivare a queste follie... L'erba non è una droga... Quindi qui le droghe c'entrano zero. Solo ignoranza e pregiudizi. Perché con una seria legge antiproibizionista il fatto non esisteva; al limite la signora in questione (per me' non e' madre per niente) se era preoccupata perché minorenni e quindi non in grado di scegliere avrebbe chiamato un assistente un dottore o chi per esso non di sicuro la GdF: A parte che un genitore anche se non antiproibizionista può gestire tranquillamente questa situazione; un ragazzo normale che fuma pur minorenni non e' un delinquente anzi per niente ma niente. Quella signora difficilmente capirà il male che ha fatto e questo è ancora più assurdo in questa storia da medioevo dove a un ragazzo è stato negato il diritto di vivere, scegliere, a prescindere già giudicato drogato... follia follia. I drogati di ignoranza sono quelli che hanno portato a questo e chi lontanamente giustifica la signora. Per me'La GdF poi ha pure le sue responsabilità pur in presenza di questa folle legge che gli ha imposto di intervenire. Sicuramente potevano gestire meglio questa situazione almeno stare vicino al ragazzo se non lo dice la legge almeno per buon senso. Non oso mettermi nei pensieri di quel ragazzo troppo male mi farebbe stare con questo dico basta a questa storia. Però quante cose distorte dovrò vedere ancora prima di questa legge anti proibizionista che aspetto dai primi anni '70...”
- 2) (gianfranco) “Protocolli del SERD di Genova (quelli presenti su internet) in riferimento all'uso di cannabis e hashish... gli studi di riferimento risalgono ancora a prima della scoperta degli endocannabinoidi, cioè vecchi di oltre 20

Luglio 2017

“cucaracha blues”

anni. Mi pare lecito chiedersi: tengono operatori, psichiatri, sociologi più o meno ignoranti, più o meno pigri, più o meno stanchi o c'è sempre questo intento di criminalizzare senza se e senza ma chi si fa una canna?"

- 3) (alessandra) "Questo è il risultato dell'oppressione proibizionista, che condiziona a tal punto l'ignoranza delle persone da portarle a ragionare come ebeti privi di ragione alcuna, perché talmente impastati dal condizionamento proibizionista che non vedono oltre né hanno la benché minima voglia di approfondire, conoscere, mettere in dubbio certe realtà dato che ormai tutti ne parlano svelando la verità. Unici da condannare sono coloro che speculano sulla nostra ignoranza, coloro che son scesi a patti con la malavita, coloro che dopo 40 anni di stupido proibizionismo lo hanno spinto a buttarsi, ed hanno aperto la finestra da dove si è buttato."
- 4) (laura) "Non voleva che il figlio fumasse la marijuana, quindi ha pensato di chiamare lei stessa la guardia di finanza, ebbene ora ha la certezza che il figlio non fumerà mai più, oltre tutto nel messaggio che vuole mandare legge un foglio, e a me sa tutta una farsa, forse questa donna ancora non ha capito cosa gli è successo, ma sarà il tempo a farglielo capire, per concludere c'erano mille altre vie per affrontare il problema del figlio che si fuma le canne,... Ha fatto una mossa estrema, e il figlio ha risposto con un gesto estremo, mi dispiace che la vita di un ragazzino di 16 anni si sia interrotta per una coglionata come questa."
- 5) (alfred) "Leggendo si capisce perché stiamo messi così in Italia... il sindacalista qui, Tonelli, già solo nella risposta alla prima domanda si erge a: Magistrato, Parroco, Sociologo, Giornalista, Psichiatra e Psicologo... e naturalmente Avvocato (ammettendo però già dall'inizio dei commenti di non sapere come siano andati i fatti) Chiacchiere in libertà con giudizio finale: La Polizia non poteva essere comprensiva... (ma) il ragazzo aveva dei problemi prima di questo drammatico episodio. Ah... siccome sto contestando (in parte) quanto da lui dichiarato sto speculando sulla tragedia. Qui non si fa politica ma è bene sottolineare che Tonelli è vicino alla destra, le sue lettere, contro Davigo, la Boldrini, il Governo Renzi venivano regolarmente pubblicate da il Giornale e in occasione di un suo sciopero della fame Tonelli ha ricevuto la visita del deputato grillino Alessandro Di Battista e di una delegazione di Forza Italia composta da Renato Brunetta, Maurizio Gasparri, Mara Carfagna, Elio Vito e Deborah Bergamini."

- 6) (comanchero) "Beh, fatti una domanda e datti una risposta ... forti coi deboli e deboli coi forti ... fare il mazzo a un ragazzetto imberbe davanti scuola è più tranquillo e meno rischioso che andare a dar fastidio alle cosche e il tuo "lavoro" (per cui sei pagato) lo hai fatto lo stesso... e così sia."
- 7) (artemisia) "Una dissociata, una fanatica a cui è stato dato spazio mediatico per sottolineare che la GdF non aveva colpe. Ieri sera tardi chiudo qui, dopo praticamente tutto il giorno a seguire questa cosa, accendo la TV e, da Lavagna, sento il discorso di questa donna per intero. Mi ha fatto no rabbia... pietà, compassione. Contro internet, i telefonini, lo stile di vita degli adolescenti e poi il fumo, quello che ha dato giustificazione poi ad ogni pressione, ogni azione, fino alla più drammatica che ha portato alla morte del ragazzo, figlio del compagno. Un delirio altro che mamma coraggio, a 16 anni: trovati la ragazza, non usare what's up, le cattive compagnie, il mostro internet, poi il fumo... Spero non gli daranno pure una medaglia perchè, sinceramente, la vedo più una da cure mediche."
- 8) (tanath) "Aver avuto una signora così in casa e' stata la sua più grande sfortuna. Perché ora non dico di avere un padre come me' che pure lui a 16 anni fumava quindi si ci confrontava parlando chiaramente del rischio di altre sostanze, motivazioni del perché e via dicendo. Un confronto serio e costruttivo da cui uno può imparare dall'altro. Ma credo che pure un genitore proibizionista però dotato di buon senso col dialogo senza minacce e terrorismo possa gestire una così banale situazione. Avere una specie di Giovanardi in gonnella in casa non poteva che capitargli quello. Poi magari un giovane fragile vedendosi GdF in casa è circondato da inquisitori giudicato già drogato perso ha reagito male. Io avrei mandato a fan culo tutti e di sicuro sarei diventato ancora peggio e più ribelle! Anche questo la Giovanarda doveva mettere in conto. Però alla base di tutto questo gira che ti rigira resta questa legge medioevale antiproibizionista che fa una confusione assurda non risolve nemmeno lontanamente il vero problema delle droghe vere anzi peggiora tutto fa arricchire mafie ma non solo tutto l'indotto, Sert, comunità, avvocati, e vai. Forse fra venti anni si farà una legge seria dove si liberalizza la canapa e dove il consumatore di droghe pesanti a meno di non commettere reati viene considerato una persona che può essere aiutata se vuole a smettere e reinserirsi non con trattamenti standard ma personalizzati

perché non tutti sono uguali, invece di essere criminalizzato. Ma in questo paese dove esistono solo categorie un drogato e' chi si fa' una canna come chi si fa 5 grammi di eroina al giorno. Tutti uguali tutti da chissà quale trattamenti tutti disgraziati. Questo il pensiero dei tanti Giovanardi italici che poi magari ipocriti sono peggio degli altri con un cervello come un pistacchio incoerenti magari violenti alcolizzati prepotenti. Tutto apparenza e niente sostanza. Solo grandi enciclopedie di frasi fatte e ignoranza di solito con esperienza di vita zero. Omologati come gli stampini ok vogliono vivere così nessuno glielo impedisce. Invece il dramma è che questi santi Giovanardi italici si sentono depositari dei valori del Santo Grall famiglia; deve essere quella, devi fare questo quello e guai uscire di una virgola e quindi tutti devono vivere come loro ragionare come loro. In questo caso ripeto per loro esiste categoria drogato demone da rinchiudere. Tanti ancora sono e pure in posti di potere questi personaggi, pur sapendo così di favorire minimo le mafie continuano ipocritamente le loro crociate medioevali che non portano a niente, anzi a sofferenza e morte perché non pensiamo solo a quel ragazzo ma pure a quanti sono in prigione si sono rovinati la vita a causa di questa maledetta legge medioevale. Chissà se un giorno pure in questo paese un salto culturale ci porterà a una società migliore dove i problemi si risolvono non si complicano dove si ragiona non si fanno crociate”

- 9) (santiago) “Di sicuro se era mio figli era vivo. Ho 63 anni antiproibizionista da 16 quando ho 16 anni. Avrei accompagnato Serpico alla porta ammesso che fosse entrato e trovato qualcosa, dubito di questo. Ci saremmo fatti quattro risate e finiva lì. Ora almeno se i genitori erano di diverse idee dalle mie tranquillizzarlo perché in effetti minorenni se non preso a spacciare modica quantità uso personale nessuno ti tocca. Ma sentendo in TV quello che ha detto la madre al funerale un delirio di frasi false fatte cose impossibili da sentire capisco in parte questo gesto per me' un omicidio dovuto alla disinformazione ignoranza pregiudizi. I Serpico che vuoi facevano il così detto loro lavoro male con superficialità ma penso che più che loro i responsabili siano le situazioni assurde la completa ignoranza in materia e di questa legge troglodita da medioevo fatta per ingrassare mafie avvocati e business correlati. Da anti proibizionista mi fa male mi sconvolge mi dispiace ripeto senza ipocrisia vorrei fosse stato mio figlio



quel ragazzo sarebbe vivo di sicuro con una vita per fare scelte sue giuste o sbagliate ma vivo. Poi magari fra un mese pure smetteva per sempre. Perché poi quando non hai pressioni assurde scegli con tranquillità. Ripeto per me non faceva niente di male ma niente”

